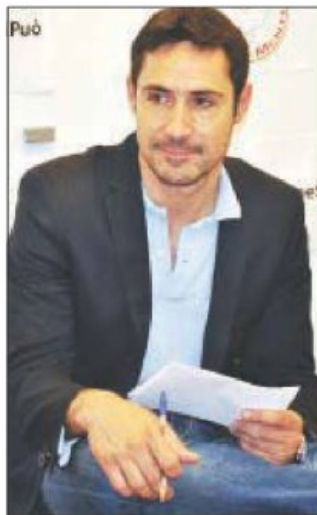


■ SOVERATO Il sindaco si scaglia contro i diffusori di notizie false sull'allerta Maltempo e fake news, l'ira di Alecci

di FLORIANA CICCAGLIONI

SOVERATO - Fake news sul maltempo in Calabria. Dopo le due giornate di allerta meteo annunciate dalla Protezione Civile, quelle di lunedì 11 e martedì 12 novembre, che hanno comportato la chiusura di moltissime scuole sul litorale jonico, tra cui quelle di Soverato, si sono scatenate le polemiche sul web a causa delle notizie assolutamente false che hanno iniziato a circolare riguardo l'allerta meteo anche per la giornata di mercoledì 13. «Capre» è il termine con cui il sindaco di Soverato, Ernesto Alecci, ha apostrofato quegli utenti che hanno diffuso l'allarme su facebook (rubando il nome scelto al più famoso Vittorio Sgarbi) e lo ha fatto utilizzando lui stesso il social network per mezzo di un post. «Purtroppo è accaduto che alcune persone hanno avuto il coraggio di speculare sulla situazione» dice



Ernesto Alecci

Alecci, il quale ha spiegato che alcuni soggetti «si sono presi la briga di modificare i bollettini diffusi dalla Protezione Civile riguardo il meteo, dichiarando nuovamente l'allerta rossa sia sul web che direttamente attraverso messaggi privati a me indirizzati».

Secondo Alecci, lo scopo di questa azione sarebbe stato quello di spingerlo a

diffondere una nuova ordinanza di chiusura delle scuole, «creando una pericolosa disinformazione» sebbene «al momento l'allerta è di colore verde e le scuole saranno aperte». Il sindaco ricorda come «in Calabria, negli ultimi anni, sono morte molte persone a causa del maltempo» e ritiene indecoroso «giocare su un tema del genere». Le parole del primo cittadino sono state seguite da una pioggia di commenti contro gli impostori e qualcuno ha chiamato in causa l'articolo 658 del Codice penale, il quale prevede multe e finanche l'arresto fino a sei mesi per chi genera procurato allarme presso le autorità, in questo caso il sindaco della città. A questo si somma un'ulteriore fake news, proprio quella annunciata dal sindaco stesso. Un utente, infatti, ha lasciato un commento nel quale sottolinea l'errore del primo cittadino. L'allerta verde, cui ha fatto ri-

ferimento Alecci nel suo post, è tratta dal sito della Protezione Civile regionale che, purtroppo, non è aggiornato in tempo reale.

La Protezione Civile, infatti, avrebbe diffuso l'allerta verde per la giornata di mercoledì, ma il CFM (Centro Funzionale Multi-rischi) Arpacal avrebbe emesso l'allerta di colore giallo. Infatti, ogni giorno alle 12, come da direttiva, il CFM Arpacal genera il bollettino che si riferisce alla giornata in corso (12-24 ed a quella successiva 00-24) e lo trasferisce alla Protezione Civile Regionale che ha l'onere di inviarlo agli enti locali. Ogni mattina quindi (fino alle 12) il bollettino in corso è quello del giorno precedente mentre sul giorno successivo non si hanno informazioni. Si tratterebbe, in questo caso, di un errore di sistema sul sito informativo della Protezione Civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA